

4 maggio 2011

I Georgofili per l'Unità d'Italia

L'Unità Nazionale è stata realizzata cento anni dopo la fondazione dell'Accademia. I Georgofili hanno quindi vissuto il Risorgimento e poi collaborato con impegno alla costruzione dello Stato italiano. Altri cento anni dopo, con lo stesso spirito, hanno accolto con favore l'avvio di una ulteriore e più ampia Unione, a livello continentale, quella Europea. Ora guardano con grande interesse, a livello mondiale, al comune impegno di tutti i Paesi che condividono la necessità di univoche regole generali per una civile convivenza globale, nel pieno rispetto di ciò che li diversifica per cultura, interessi o quant'altro, pur trovandoci in un dinamico quadro cangiante di ritmi di sviluppo, orientamenti politici, ecc.

Sembra che la storia ci stia portando verso percorsi razionali e forme sempre più ampie di unione. Indurrebbe all'ottimismo il crescente interesse e l'assiduità nella partecipazione ai numerosi *Summit* mondiali che, a vario livello, vanno susseguendosi per trovare tenacemente condivise soluzioni alle più grandi ed urgenti problematiche planetarie che riguardano l'intera umanità.

Poiché la realizzazione e il successivo

sviluppo della nostra Nazione sono stati interamente vissuti dai Georgofili nei loro 258 anni di attività, è stato loro possibile raccogliere nei propri archivi una documentazione ampia e preziosa che ha consentito la realizzazione della mostra "**Georgofili per l'Unità d'Italia**" presso da Sede accademica, che rimarrà aperta fino al 18 maggio p.v.

E' annunciata una visita privata a questa mostra da parte del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano.

Italo Frasca



(FOTO: una sala della mostra all'interno dell'Accademia dei Georgofili)

o

F

r

a

s

c

a